

tranquillità e sicurezza.¹ Nella sua azione il papa Borghese non ebbe il minimo riguardo alle persone altolocate che avevano legami con i malfattori. Nel 1608, il marchese di Rignano, che aveva ricettato nel suo castello un bandito, rischiò l'esecuzione capitale. All'ultimo dovette chiamarsi contento di cavarsela con pene pecuniarie e con un esilio di cinque anni.² Nell'affare del marchese fu implicato anche l'avvocato fiscale e uditore generale Farinacci, noto per il processo Cenci; egli perdette le sue cariche nel 1611.³ Tre soldati corsi della guardia, che al principio del 1608 uccisero due nobili francesi, caddero sotto la scure del carnefice.⁴ Contro i fatti di sangue, ancora frequenti in Roma, intervenne il papa mediante ripetuti divieti di porto d'arme.⁵ Anche i mendicanti e i vagabondi,⁶ gli scrittori di avvisi menzogneri,⁷ gli albergatori avidi di guadagno⁸ e le donne di cattivi costumi¹⁰ dovettero provare in Roma la forte mano del papa.

A cominciare dal 1608, Paolo V si occupò di una riforma radicale di tutte le magistrature. Egli istituì per questo una congregazione speciale, che si adunava ogni venerdì sotto la presidenza del cardinal Borghese.¹¹ Data la grande difficoltà di una tale riforma, si credette da principio ch'essa si sarebbe incagliata; ma il papa non ebbe posa¹² fino a che non fu raggiunto un risultato. Il 1° marzo 1612 fu spedita una bolla concistoriale. Già l'esteriorità dell'atto, colla sua minuscola italo-gotica, mostra quale importanza il papa attribuisse alla cosa; la scrittura doveva esser

¹ « Et è da notare che con quattro esserciti in Italia per lo Stato della Chiesa si andava sicuramente a mezza notte con l'oro in mano e le città e terre sembravano monasteri de' regolari », dice il Costaguti nei suoi * appunti c. 1, Archivio Costaguti in Roma.

² Cfr. l'* *Avviso* del 10 agosto 1605, Biblioteca Vaticana.

³ Cfr. gli * *Avvisi* del 12, 19, 29 e 30 luglio, 2, 6, 9, 16, 20, 30 agosto, 6, 13, 17, 24 e 27 settembre, 1 e 4 ottobre 1609, *ibid.*

⁴ Vedi * *Avviso* del 16 aprile 1611, *ibid.*

⁵ Vedi * *Avviso* del 16 febbraio 1608, *ibid.*

⁶ Vedi gli * *Avvisi* del 23 marzo e 14 settembre 1611, *ibid.*

⁷ * « Editto contro gli otiosi e vagabondi » dat. 1608 settembre 6, in *Editti* V 66, p. 152, Archivio segreto pontificio. Vedi gli * *Avvisi* dell'8 luglio 1609, 15 settembre e 10 dicembre 1612, Biblioteca Vaticana.

⁸ Vedi * *Avviso* dell'1 marzo 1608, *ibid.*

⁹ Cfr. gli * *Avvisi* del 27 luglio e 3 agosto 1605 e del 14 luglio 1607, *ibid.*

¹⁰ Vedi gli * *Avvisi* del 3 agosto 1605 e 2 febbraio 1606, *ibid.* Cfr. anche l'* *Avviso* senza data, ma dell'8 settembre 1607, sopra imminenti misure alla maniera di Sisto V contro adultere, etc.

¹¹ Vedi * *Avviso* del 20 marzo 1608, *ibid.* Le * « Resolutiones factae in congregatione super reformatione tribunalium Romanae Curiae sub Paulo V a die 14. Martii 1608, manu Franc. Peniae Rotae auditoris » *Miscel.* XI 90, Archivio segreto pontificio.

¹² Cfr. * *Avviso* del 27 marzo 1610, Biblioteca Vaticana.